

# LA VOCE DEL VILLAGGIO

## DOPODINOI



**Direttore**  
Lombardi Leandro

**Redazione**  
Bongini Michela

**Strutture:**

**Villa Valentina**  
Via del Poggiolino, 12  
50139 Firenze  
Tel. 055/400943  
Fax 055/400784

**Villa Alessandro**  
Via di Bracciatca  
50055 Lastra a Signa (FI)  
Tel. 055/8784498  
Fax 055/8729348

**Fondazione  
San Sebastiano**  
Sede Legale  
Piazza Duomo, 20  
50122 Firenze  
055/2393941  
055/2393925

**Lettere per email a:**  
[lmaccioni@misericordia.firenze.it](mailto:lmaccioni@misericordia.firenze.it)  
oppure per posta a  
La Voce del Villaggio  
Villa Valentina  
Via del Poggiolino, 12  
50139 Firenze

**Anno XI  
Numero 55  
OTTOBRE 2017**

La Voce del Villaggio  
è disponibile anche sul sito  
[www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)



Carissimi,

finalmente è stato pubblicato il bando per il finanziamento del *Dopodinoi*, regolato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 753 del 10/07/2017 (Decreto dirigenziale 10/08/2017), che stabilisce i criteri per il finanziamento dei vari progetti di cui saranno promotori le SdS (Società della Salute) in collaborazioni con le Associazioni dei familiari e le Fondazioni che si occupano di disabilità. Sono tutti progetti relativi a piccoli appartamenti di max 5 posti, inseriti prevalentemente nel contesto urbano e destinati a persone, pur in stato di gravità, ma che hanno le competenze e le condizioni di salute per abitare in una parziale autonomia.

Anche la nostra Fondazione intende collaborare con le SdS nella stesura e attualizzazione di questi progetti e da tempo ha già realizzato diversi gruppi-appartamento, ma è evidente che il problema del *Dopodinoi* si pone per tutti i disabili, in modo particolare per le persone che per condizione di salute organica o mentale e per la mancanza di autonomie hanno necessità di una maggiore tutela in strutture residenziali o semi-residenziali. Al di là della solita demagogia dei politici, le risorse assegnate sono veramente esigue e si corre il rischio di focalizzare l'attenzione, come al solito, su chi urla e reclama di più, su chi ha potere di voto e di muovere la pubblica opinione, e su quelli che possono vantare più possibilità di successo terapeutico, relegando il resto, che sono la maggioranza, al semplice assistenzialismo.

La nostra Fondazione, con i suoi servizi differenziati, appartamenti, residenze sanitarie, diurni e ambulatori, intende occuparsi del *Dopodinoi* per tutti e vede con preoccupazione un certo disinteresse manifestato in questi anni ultimi due anni dalla Regione verso coloro che sono più bisognosi di cure e di tutela, considerandoli "irrecuperabili". Anche i nuovi LEA ("Livelli Essenziali di Assistenza"), se letti in modo "tendenzioso" come sta facendo qualche funzionario regionale del sociale, sembrano confermare questa posizione, se interpretati invece come aveva fatto la Regione nelle precedenti legislature confermano la possibilità e la necessità della abilitazione/riabilitazione per i gravi disabili neuropsichici, applicando i criteri stabiliti per le persone con disturbi dello spettro autistico e con problemi di salute mentale. Difatti se andiamo a diagnosticare i disabili di cui si occupa la nostra Fondazione, circa il 90 % è affetto da disturbi dello spettro autistico associati spesso a multi handicap e problemi di salute mentale. Tutti hanno diritto di fare una vita qualitativa e inclusiva, ma dobbiamo chiederci che cosa significa "includere" e offrire servizi differenziati a seconda dei vari bisogni e delle esigenze di ciascuno, coinvolgendo i diretti interessati e valorizzando le loro preferenze. L'obiettivo è partecipare alla vita degli altri ed essere abilitati alle autonomie necessarie per fare esperienze di successo in ambiti di vita che si ritengono importanti. Certo il numero di persone con cui si risiede e la collocazione ambientale dell'abitazione sono dei criteri importantissimi da considerare, ma siamo sicuri che siano gli unici? Quante persone disabili che vivono in un appartamento in città non hanno aiuti da nessuno, ne occasioni per fare quello che desiderano e sono segregate in casa o emarginate? Siamo sicuri che per tutti vada bene la città e sia da evitare la campagna? Siamo sicuri che il criterio per vivere in modo qualitativo e inclusivo sia per tutti il piccolo nucleo abitativo e basta? Personalmente ho dei dubbi e in proposito non ci sono evidenze scientifiche derimenti.

L'unico criterio certo per garantire un servizio residenziale inclusivo è, come dicevamo, valorizzare la scelta dell'interessato e valutare i punti di forza e di debolezza di ciascuno per dare a tutti l'opportunità di partecipare alla vita degli altri e fare esperienze soddisfacenti, e questo deve valere anche per i disabili più gravi.

La lungimirante iniziativa regionale di dare risorse per chi ha delle buone autonomie abitative, non può diventare il pretesto per toglierle a chi ha minori autonomie, non è accettabile "la guerra tra poveri", ma a ciascuno deve essere riconosciuto quello di cui ha effettivamente bisogno e di cui per di più ha diritto. Visto il bilancio della Regione Toscana e le spese fatte negli ultimi due anni di legislatura, si tratta di cifre assolutamente possibili e i soldi ci sono, occorre operare delle scelte, queste sì veramente "politiche".

Per questo abbiamo iniziato la nostra protesta: l'aiuto dato a qualcuno non può diventare un alibi per trascurare i più, come sta avvenendo nella nostra Regione dove l'Assessore Saccardi non ha ancora risposto alle ripetute richieste di incontro da parte del Coordinamento delle nostre Associazioni e ci ha liquidato dicendo alla giornalista di Repubblica che la interpellava sull'argomento: "hanno già avuto abbastanza negli anni precedenti".

La nostra Regione spende meno di molte altre Regioni italiane per la riabilitazione neuropsichica e, dopo 7 anni di blocco delle tariffe, con l'invio da parte delle USL di persone sempre più gravi nei nostri Centri, una simile affermazione è irricevibile. Se continua questa politica, la richiesta implicita che ci viene fatta è quella di ridimensionare la qualità del nostro servizio, considerando i disabili più gravi degli "irrecuperabili bisognosi solo di assistenza", ma per noi non è così; questa presa di posizione dell'assessorato, "non detta ma praticata", è inaccettabile sia dal punto di vista deontologico che tecnico/scientifico. Non ci fermeremo, continueremo a sostenere le nostre posizioni e a reclamare i diritti di chi non ha voce... finché non verremo ascoltati!

**Leandro Lombardi**

## L'ANGOLO DEL CINEMA



Il film che ci è piaciuto di più di quest'ultimo periodo di cineforum è stato SCRIVIMI UNA CANZONE, un film molto romantico e con attori famosi come protagonisti: HUGH GRANT molto bravo, che interpreta un cantante fallito che per ripiego scrive canzoni per altri cantanti; DREW BARRYMORE, che interpreta la parte della sua donna delle pulizie.

I due protagonisti insieme scrivono una canzone per una pop star famosa, dal loro lavoro nasce una bellissima canzone d'amore che diventa un grande successo e soprattutto tra i due sboccia l'amore.

**Davide Lunghini Barbara Panicacci**

## GITA A CASTELNUOVO ABATE

Un gruppo di ragazzi di Villa Alessandro con Dario e la Serena siamo andati a Castelnuovo dell'Abate comune di Montalcino nella provincia di Siena. Siamo arrivati nel mio paese abbiamo mangiato nei tavolini sotto l'ombra dell'albero.

Dopo pranzo siamo andati al bar del circolo arci a prendere qualcosa da bere c'erano ancora i miei paesani che hanno fatto la festa dopo siamo andati a vedere la chiesa dentro la piazza. In seguito siamo andati a vedere l'Abbazia di Sant'Antimo poi al ritorno siamo andati a Siena a prendere il gelato e noi ragazzi siamo rientrati a casa a Bracciatca.

**Alessio Bezzi.**



## GITA AI BAGNI DI SAN FILIPPO



Questa estate ho fatto una gita con Dario che guidava il pulmino e la Vittorio come operatrice, e il nostro gruppetto di amici di Villa Alessandro, siamo partiti per andare ai Bagni di San Filippo. Il posto era molto bello, c'era tanta gente e abbiamo trovato una pineta per poter mangiare il pranzo, il pomeriggio siamo andati alle pozze d'acqua calda e poi abbiamo preso un bel gelato. La sera siamo ritornati stanchi ma soddisfatti della gita.

**DAVID LUNGHINI**

## UNA BELLA GITA ESTIVA



Quest'estate siamo andati in gita a una fattoria "L'IPPOASI" a Marina di Pisa.

Ho accarezzato i cani, i cavalli, le mucche, il gallo e altri animali.

Poi abbiamo mangiato all'osteria e abbiamo fatto una passeggiata sul mare.

**Maurizio S.**

## COLLAGE DELLA NOSTRA ESTATE!



## Volontari a quattro zampe



ieri mattina mentre svolgevo le attività di informatica con Giacomo il citofono ha squillato era Mauro che diceva Alessio se scendi c'è una sorpresa per te sono sceso e ho sentito Willy abbaiare e mi è venuto incontro quando l'ho visto ero molto felice insieme ad Alessio (il volontario) e Willy c'erano anche Nicola Polly e Isabò abbiamo assistito ad una serie di esercizi che insegnano al cane a rapportarsi con le persone dato che vengono addestrati a svolgere una determinata attività di soccorso in quanto cani da salvataggio, per me rivedere questi cani dopo 4 anni è stata un'emozione molto forte dato che io ho una passione per tutti gli animali ma in particolare per i cani.

*Alessio Pieri*

## Ricordi del passato



Siamo andati a Barbiana dove si è ritrovata una storia di Don Milani. Abbiamo visto con i nostri occhi cose del passato e una cosa tutta diversa rispetto alla vita di oggi e di altre persone. La sua casa era costruita con poche cose una vita più dura da sopportare. Avendo visto la costruzione della scuola e ci siamo accorti della forza dell'antica maniera di fare le cose. L'ingresso era fatto di travi grosse, alcune cose si vedevano che erano più pesanti costruzioni fatte con sofferenza e fatica ma migliori. Le aule della scuola dove imparavano a leggere e scrivere poi aule dove si costruivano oggetti in legno, ma anche strumenti di musica come la chitarra, e ci hanno fatto vedere come si mettono le corde. Gli allievi non erano tanti ci mettevano anche due ore per arrivare a scuola perchè le strade erano molto brutte, c'era stato un bambino che per l'acqua che c'era stata non riusciva a passare il fiume e tutti sono andati a lamentarsi al comune e gli fecero il ponte in un giorno e gli misero il nome del bambino che però non mi ricordo. Siamo andati poi a mangiare panini con prosciutto e formaggio all'aria aperta, come faccio spesso in campagna, dove si respira meglio e si sta bene. Insomma la loro era una vita di sacrificio e oggi sembra vecchia ma secondo me meglio più sicura in tutti i sensi delle cose di oggi.

*Francesco Mugelli*

La persona che ci aspettava si chiamava Agostino, ci detto che lui è stato uno degli scolari di don Milani, la prima stanza che ci ha fatto visitare era l'aula dove don Milani faceva lezione ai ragazzi di Barbiana, l'officina che è stata la seconda stanza insieme a don Milani loro i ragazzi lavoravano il legno e il ferro con degli attrezzi particolari. Nella chiesa abbiamo visto il santo scolaro era fatto a mosaico con i pezzi di vetro che loro trovavano da tutte le parti e un quadro della scuola di Giotto. Dopo la visita siamo andati a Scarperia a prendere un gelato.

*Rosa*



Siamo stati a visitare la biblioteca di Don Milani, quanti anni avevano i libri della biblioteca la struttura era storica, lo studente di Don Milani ha detto cose che riguardavano anche libri e mobili e anche oggetti fatti da lui tanti anni fa. Dopo siamo andati a vedere il piano sotto il laboratorio di strumenti musicali fatti a mano c'era l'organo il sassofono poi anche il telegramma musicale in un foglio coi disegni fatti da lui coi pennelli con le mani.

Abbiamo parlato del letto di Don Milani quanti anni avevano questi letti, abbiamo visto zappe e martelli fatti a mano. Eravamo io, Stefania, Gianni, Piccinin, Mugelli, Renmar, Massa, accompagnatrice di Mugelli. Ci siamo divertiti tantissimo, e vorrei ritornare.

*Marco M. & Giuseppe P.*

## QUI TUTTO SEMBRA RIUNITO: DALLA MONTAGNA SI VEDE IL MARE

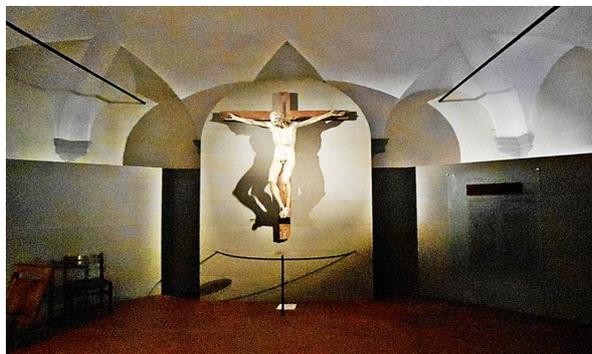


DAL 2 AGOSTO FINO AL 13 AGOSTO HO VISTO COSE MOLTO BELLE ALLA VERNA E QUESTA VACANZA MI È PIACIUTA MOLTO. MI TROVAVO MOLTO BENE CON MIEI AMICI DI VILLA VALENTINA POI ANCHE QUELLI DI BRACCIATICA CHE SONO STATI BRAVISSIMI. L'ALBERGO ERA MOLTO BELLO C'ERA ANCHE UNA SCULTURA DEL SANTUARIO DE LA VERNA. LA MATTINA SIAMO ANDATI A FARE UNA GIRATA IN UN MERCATINO, IO MI SONO COMPRATO UN GIORNALE IL CORRIERE DELLO SPORT POI DOPO HO PRESO UN CAFFÈ AL

BAR. POI SIAMO PARTITI PER ANDARE AL SANTUARIO DE LA VERNA, UN GRUPPO A PIEDI E UN ALTRO GRUPPO COL PULMINO. POI VITTORIO È VENUTO A TROVARCI CON PAOLO UN PÒ NERVOSETTO ALZAVA LA VOCE CON NOI POI ALLA FINE TUTTO BENE. SIAMO STATI A CENA FUORI ALLO SPINO HO MANGIATO UNA PIZZA CON IL SALAMINO UNA BOTTIGLIA DI COCA COLA.

*MARCO M.*

## UN BOSCO SPIRITUALE



SIAMO ANDATI A FARE UNA GIRATA IN CAMPAGNA A BOSCO AI FRATI A VEDERE LA CHIESA, ABBIAMO FATTO ANCHE UNA PREGHIERA A GESÙ, C'ERA IL CROCIFFISSO DI DONATELLO, POI C'ERA UN SALONE ANCHE DOVE SI MANGIAVA, POI VISTO TANTE COSE BELLE POI IL FRATE CHE CI ACCOMPAGNAVA CI HA RACCONTATO TANTE COSE SUL POSTO. TORNIAMOCI UNA PROSSIMA VOLTA PERCHÉ SIAMO STATI MOLTO BENE! C'ERA TANTO SPAZIO E UN GIARDINO MOLTO BELLO.

CI HANNO ACCOMPAGNATO LUCA E TOMMASO. *MARCO M. & RENMAR*

## Una bella esperienza!

Ciao a tutti, sono Manuela un'assistente di Villa Alessandro che quest'anno ha partecipato alle colonie di Igea Marina. Con Barbara Panicacci, abbiamo pensato di scrivere un piccolo articolo su quest'esperienza che è stata molto costruttiva e divertente allo stesso tempo. I ragazzi che hanno partecipato sono rimasti entusiasti dei giorni trascorsi insieme. Molto divertente la gita in barca fino a Cesenatico, anche il Cavicchi che aveva timore a salire è rimasto colpito tanto che ancora oggi ci dice che vorrebbe tornarci. Andrea ricorda con molto piacere la nostra esperienza in tandem, con Marina e i simpaticissimi ragazzi di Villa Valentina. Non si può dimenticare la prima mattina quando siamo partiti con Barbara a fare una passeggiata lungo la riva insieme a Greta, Giacomo, Renmar e Simone, le bagnavamo i piedini e lei aveva negli occhi così tanta felicità che è quasi impossibile narrarla.

Io e Barbara volevamo inoltre ringraziare gli accompagnatori



individuali che sono stati molto partecipativi e sempre presenti con i ragazzi.

Un abbraccio particolare ai ragazzi di Villa Valentina e a Giacomo, organizzatore di gite fuori porta e valido amministratore!!!!

**Manuela F. e Barbara**

\*\*\*\*\*



*E' gradito un cortese vostro contributo per l'organizzazione di feste, animazioni e spettacoli, per la stampa del nostro giornalino, da versare a V.V.*

**RINGRAZIAMO LA FAMIGLIA LATINI**

**RINGRAZIAMO LE FAMIGLIE BIBOLOTTI  
SANTANDREA E LAPORTA PER LE PIZZATE  
IN LIMONAIA UOMINI!!!!**



### Comitato Familiari Fondazione San Sebastiano

Battisti Luciano 0552322485 360481274 lucianobattisti@libero.it  
Cellai Piero 0556530556 3333324196  
Ferraro Giovanna 3357058717 avv.giovannaFerraro@tiscali.it  
Santandrea Marina 0574572327 3406428252 mavee\_san@gmail.com  
Mutarelli Chiara 055755456 3661919260 chiramutarelli@gmail.com  
Bibolotti Paola 33987383641 bibolo65@hotmail.com

## A Trespiano riposa in pace anche l'accessibilità

Ogni domenica un gruppetto dei nostri ragazzi va alla santa messa, di solito nella chiesa della Misericordia del Duomo mentre l'ultima domenica del mese alla chiesa del cimitero di Trespiano. Si sono molto affezionati a questo appuntamento, soprattutto grazie al sacerdote e al personale del bar (tappa fissa dopo la celebrazione), persone gentili e disponibili che ogni volta ci accolgono come fossimo di famiglia. Peccato che l'accesso al loggiato dove si trovano il bar e altri negozi sia di fatto impossibile a chiunque faccia uso di una carrozzina... la prima volta che mi sono scontrato con questa realtà ho stentato a crederci: solo scale, neanche una rampa! Così chi dei nostri ragazzi utilizza una carrozzina deve restare nel parcheggio a bersi il suo cappuccino o il suo caffè mentre gli altri possono entrare (in questo modo con l'accessibilità se ne va anche l'inclusione sociale e immaginate il disagio in caso di maltempo). Questo problema è ben noto da tempo ma, come spesso accade in Italia, basta una normativa per tenere a freno il buonsenso: infatti il suolo del loggiato, per quanto a uso pubblico e quindi pagato al comune dai negozianti, risulta essere privato, imponendo così, secondo il vigente regolamento sull'edilizia, che ogni spesa debba essere a carico dei proprietari. Le regole vanno rispettate, certo, ma il comune in ogni caso è responsabile per il parcheggio sul quale parte della pedana verrebbe realizzata, tuttavia proposte di compartecipazione alla spesa o di rimborso, i negozianti non ne hanno mai ricevute. Come se non bastasse in tutto il parcheggio non c'è un solo posto riservato ai disabili (questo non contravviene a nessun regolamento?) e nel sottopassaggio, di norma poco usato ma indispensabile per attraversare in sicurezza, hanno messo delle griglie di scolo con dei fori talmente grandi che per non rimanerci incastrati con le ruote delle carrozzine dobbiamo passarci sopra in diagonale. Un cimitero non sarà il posto più frequentato dai turisti ma che figura ci fa Firenze con i suoi cittadini? Un appunto anche alla chiesa che presenta uno scalino all'ingresso: niente di insormontabile visto che i nostri ragazzi sono sempre accompagnati ma se qualcuno volesse accedere in autonomia con una carrozzina potrebbe avere qualche problema. Suggerirei una piccola rampa mobile di legno, soluzione già adottata dai nostri amici della Misericordia e che credo richiederebbe uno sforzo più di buona volontà che economico.

Matteo De Francesco (assistente a Villa Valentina)

\*\*\*\*\*

## PROSSIME FESTE



**MARTEDI' 31 OTTOBRE  
FESTA DI HALLOWEEN A  
VILLA ALESSANDRO DALLE 16,30  
BALLI IN MASCHERA E CENA!**



**VENERDI' 20 OTTOBRE FESTA D'AUTUNNO A VILLA VALENTINA  
DALLE 14,30 FINO ALLE 16,30  
KARAOKE, BALLI, CASTAGNACCIO E FRITTELLE DI CASTAGNE.....**



**OTTOBRE 5 TONINO - 8 GIULIO & MAURO G.  
24 RAFFAELE - 26 DARIO - 28 DANILO P.  
NOVEMBRE 1 MARCO DM - 6 MARCO T.  
9 ANGELA R. & MICHELE S. - 16 DANIELE M.  
19 TOMMASO - 20 ANNA C. & FRANCESCA  
21 DONATELLA - 28 LALLA - 30 BEKIM**

**DICEMBRE 2 GABRIELLA - 10 SABRINA  
13 LUCIANO - 19 SANTO GIUSEPPE  
24 DANIELE S. - 28 GIGI**



### L'AVVOCATO RISPONDE

- ✓ Chi può richiedere l'amministrazione di sostegno?
- ✓ Cosa può o non può fare l'amministratore?
- ✓ Quando occorre l'autorizzazione del Giudice?
- ✓ L'amministrato può accettare un'eredità?

A queste e a tante altre quesiti risponde per "La Voce del Villaggio" lo Studio Legale Ferraro che si occupa di diritto civile con particolare interesse per il diritto di famiglia e le successioni.

Scrivete per la redazione de "La Voce del Villaggio" a:  
LLombardi@misericordia.firenze.it